



Society for Intercultural Education
Training and Research



SIETAR Italia - Newsletter 9

Novembre 2010

NEWSLETTER 9

Novembre 2010



SIETAR ITALIA

Society for Intercultural Education
Training and Research

Associazione per l'educazione, la formazione
e la ricerca su temi interculturali

Ultimo aggiornamento: **13 novembre 2010**
A cura di **Maura Di Mauro**

1



SIETARITALIA

Society for Intercultural Education
Training and Research
Associazione per l'educazione, la formazione
e la ricerca su temi interculturali

Associazione Culturale SIETAR Italia - Sede Sociale in Via Santa Elisabetta 3 24121 Bergamo
www.sietar-italia.org sietar.italia@gmail.com codice fiscale n. 95174940163



Society for Intercultural Education
Training and Research



SIETAR Italia - Newsletter 9

Novembre 2010



SIETARITALIA
Society for Intercultural Education
Training and Research
Associazione per l'educazione, la formazione
e la ricerca su temi interculturali

Associazione Culturale SIETAR Italia - Sede Sociale in Via Santa Elisabetta 3 24121 Bergamo
www.sietar-italia.org sietar.italia@gmail.com codice fiscale n. 95174940163



Carissime Colleague, Carissimi Colleghi Sietariani e non,

Come nostra consuetudine vi inviamo, attraverso questa newsletter, l'elenco dei prossimi seminari promossi da SIETAR Italia, nonché di alcuni incontri che pensiamo possano essere di interesse per chi si occupa, per professione o per passione (o per entrambe!), di intercultura.

Il prossimo incontro che chiude il ciclo del 2010 è:

Getting Specific about Trust in International Teams: Managing Trust in Our Context, Now?

Sarà tenuto in inglese a Milano il 20 novembre da **David Trickey (TCO International Diversity Management)**. Per maggiori dettagli si vedano le pagine successive.

Vi ricordiamo, inoltre, i primi appuntamenti del 2011, entrambi a Milano:

- il 15 gennaio 2010 si terrà **l'incontro con i nostri autori** (vedi alla pagina 4 per i dettagli);
- il 5 febbraio 2011 (mattina) **Milton Bennett (Idrinstitute)** terrà una conferenza dal titolo: **What all interculturalists need to know: why they are not cross-cultural psychologists, anthropologists or internationalists** (in inglese), seguita nel pomeriggio dall'Assemblea Generale.

La partecipazione ai seminari è aperta ai soci e alle persone interessate a conoscere SIETAR Italia.

In questo numero:

- Calendario Seminari di SIETAR Italia per il 2010
- Calendario Eventi di SIETAR Italia per il 2011
- Resoconto ultimo seminario SIETAR Italia: "The Visitor Game and Conflict Resolution"
- Resoconto di un workshop del congresso di SIETAR France: "Bridging Different Professional Fields"
- Eventi SIETAR Internazionali
- Opportunità a approfondimenti
- Come aderire a SIETAR Italia
- Situazione Iscritti

Buona lettura!

Il comitato editoriale



Ultimo Seminario di SIETAR Italia per il 2010 – sabato 24 novembre 2010

“GETTING SPECIFIC ABOUT TRUST IN INTERNATIONAL TEAMS: MANAGING TRUST IN OUR CONTEXT, NOW” (in English)

There is a substantial body of research linking high levels of trust to performance in international and virtual teams. However, while a higher level of trust is readily accepted as a 'good thing', there are few practical and culturally sensitive tools available to develop trust within specific teams in specific contexts. The *International Team Trust Indicator* is a questionnaire based on a culturally sensitive set of 10 macro trust factors and 50 related sub-items which may be required to build trust in a team context. It provides an x-ray of the team's perceptions around trust.

The 4-hour session will be broken down into 4 stages. Firstly, you will be given a brief overview of the International Team Trust Indicator (ITTI) instrument and how it works. Secondly, we will explore the background to one Italian leadership team and how its specific trust requirements were reflected in the results focusing on both the team (ITTI) and the team leader (using the Leader version of the tool). Thirdly, in sub-groups you will plan and put forward how you would respond to the results in a one-day facilitated team workshop. Finally, the facilitator will share with you what actually happened.



Facilitator: David Trickey (TCO International Diversity Management & Director WorldWork Ltd)

David has worked as an intercultural consultant, team coach, trainer and facilitator for over 100 multinational organisations over the last 25 years. He is also the co-developer of a number of tools and videos for intercultural trainers, including *The World of Difference: working successfully across cultures* and *A Case for Global Leadership: the Kai Bendix Story*, the ITTI, the leadership version (ILTI) and the organisational leadership version (OLTI).

When: Saturday 20th November 2010 from 14,30 to 18,30

Where: Servizi Estero - in front of the *Stazione Centrale*, Milan, Via Napo Torriani 29

Participation is free and the organiser is Peter Anderson who can be contacted at sietar.italia@gmail.com



Calendario Eventi di SIETAR Italia per il 2011

Obiettivo dei Seminari: SIETAR Italia intende offrire ai propri Soci e a quanti s'interessano a tematiche interculturali un terzo ciclo di incontri formativi. L'obiettivo è quello di proporre un servizio di auto-aggiornamento con momenti di approfondimento per i Soci più esperti e formazione di base per chi si è da poco affacciato alla disciplina. Ogni seminario o workshop durerà circa 4 ore.

Facilitatori: I seminari o workshops verranno condotti sia da Soci SIETAR affermati nel campo della comunicazione interculturale che da Soci più giovani che vogliono offrire la loro esperienza e le loro pratiche all'Associazione.

Partecipanti: Gli eventi e i seminari sono aperti a tutti, Soci e Non. I Non-Soci, oltre ad apprendere come viene praticata la mediazione interculturale oggi, avranno l'occasione d'incontrare i Soci presenti agli incontri e di decidere se aderire a SIETAR Italia. I seminari sono gratuiti per tutti, tuttavia saranno gradite donazioni da parte di Soci e Non Soci, le quali, insieme alle quote annuali versati dai Soci, consentono di organizzare gli incontri oltre che promuovere l'interculturalità in Italia. A chiunque farà una donazione, verrà rilasciata regolare ricevuta.

Seminari ed Eventi 2011: Il terzo ciclo di eventi inizierà a gennaio con la presentazione di due libri: il primo - di Virginia Busato - riguarderà la Cina mentre il secondo - di Maura Di Mauro - tratterà il ruolo dell'interculturalità nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle NGO in Italia. A febbraio prima dell'Assemblea Ordinaria del pomeriggio, si terrà - da parte di Marco Muzzana - una presentazione di film interculturali che sarà seguito dalla conferenza di Milton Bennett sul ruolo degli interculturalisti oggi. Sempre a febbraio si terrà un seminario che riprende le attività esperienziali (Barga, ecc presentate al seminario di maggio 2010) con Ruth Ann Lake e Patti Janega. A marzo a Roma si terrà un incontro dove si affronterà il futuro dell'interculturalità gestito da Elizabeth Abbot ed a fine mese vi sarà aperitivo con autore: Marco Croci ci presenterà il suo nuovo libro sulla Cina. Di nuovo ad aprile Marco ci presenterà un seminario sul 'Tempo' visto nelle varie culture. A maggio a Bergamo si affronterà il tema dell'interculturalità nella scuola italiana con Patrick Boylan e Steve Franzoni. A luglio il workshop sull'India - l'altra nuova potenza asiatica che richiama il primo seminario del 2010 sulla Cina - che sarà presentato a Milano da Adrian Pilbeam. A settembre verranno presentati due strumenti complementari di misurazione: DIQ ed IPI. Interverranno David Trickey e Marianna Crestani ed ospiti stranieri con collegamento skype. A ottobre si affronterà il tema del coaching transculturale di Rosinsky a Roma con Nathalie De Broux ed Alessandro Lo Russo. Infine, si parlerà, di nuovo, di Cina a novembre nell'ultimo workshop dell'anno con David e Marianna.

Modalità didattica: Nei seminari e workshops i 'facilitators' mostreranno le diverse pratiche utilizzate dai Soci di SIETAR nel loro lavoro di mediazione, di insegnamento e di training interculturale. Le attività da loro illustrate saranno interattive e potranno trovare applicazione in diversi ambiti: nelle aziende internazionali o transnazionali, negli enti pubblici con utenze multiculturali, negli organismi governativi e non che operano all'estero, nell'insegnamento delle lingue e della comunicazione interculturale in ambito scolastico ed universitario. Eventuali letture di preparazione e di approfondimento, da svolgere individualmente, saranno segnalate prima di ogni incontro o alla sua conclusione.



PROGRAMMA

- ◆ **Incontro con gli Autori – sabato 15 gennaio 2011 dalle 14.30 alle 18.30 a MILANO**
SERVIZI ESTERO Via Napo Torriani 29 Milano (Metrò Stazione Centrale)
- ✓ **ORGANIZZAZIONE E DIFFERENZE di Maura Di Mauro**
- ✓ **CONOSCERE I CINESI: TUTTO QUELLO CHE C'E' DA SAPERE SUI PROTAGONISTI DELLA SCENA MONDIALE di Virginia Busato**
Moderatore: Sergio Di Giorgi

- ◆ **1° Workshop, Conferenza e ASSEMBLEA – sabato 5 febbraio 2011 9.00-18.30 a MILANO**
HOTEL BERNA Via Napo Torriani 18 Milano (Metrò Stazione Centrale)
- 1° Workshop dalle 9.00 alle 10.30**
SELEZIONE DI FILM INTERCULTURALI di Marco Muzzana
- Conferenza dalle 11.00 alle 12.30**
WHAT ALL INTERCULTURALISTS NEED TO KNOW: WHY THEY ARE NOT CROSS-CULTURAL PSYCHOLOGISTS, ANTHROPOLOGISTS OR INTERNATIONALISTS (English)
Conferenzieri: Milton Bennett (IDRIInstitute)
- PRANZO – Buffet presso l'Hotel Berna dalle 13.00 alle 14.30**
- ASSEMBLEA ORDINARIA dalle 14.30 alle 18.30**

- ◆ **2° Seminario – sabato 26 febbraio 2011 dalle 14.30 alle 18.30 a MILANO**
SERVIZI ESTERO Via Napo Torriani 29 Milano (Metrò Stazione Centrale)
- ICEBREAKERS AND INDUCTIVE EXERCISES FOR INTERCULTURAL TRAINING: INTERACTIVE ELEMENTS TO ENGAGE LEARNING (in English and Italian)**
Facilitatori: Ruth Ann Lake and Patti Janega

- ◆ **3° Seminario – sabato 12 marzo 2011 dalle 14.30 alle 18.30 a ROMA**
POLO DIDATTICO – Piazza Oderico da Pordenone 3 Roma (Metrò Garbatella)
- THE FUTURE OF INTERCULTURAL COMMUNICATIONS: WHERE WILL WE BE IN 5 YEARS? (in English and Italian)**
Facilitatore: Elizabeth Abbot

- ◆ **Aperitivo con l'Autore – sabato 26 marzo 2011 dalle 14.30 alle 18.30 a MILANO**
SERVIZI ESTERO Via Napo Torriani 29 Milano (Metrò Stazione Centrale)
- ALLA SCOPERTA DEI NUOVI CINESI (in italiano) di Marco Croci**

- ◆ **4° Seminario – sabato 9 aprile 2011 dalle 14.30 alle 18.30 a MILANO**
SERVIZI ESTERO Via Napo Torriani 29, Milano (Metrò Stazione Centrale)
- IL TEMPO IN DIFFERENTI CULTURE – CAUSE E CONSEGUENZE (in Italiano)**
Facilitatore: Marco Croci



- ◆ **5° Seminario – giovedì 26 maggio 2011 dalle 15.30 alle 18.30 a BERGAMO**
ISIS QUARENGHI – Viale Europa 27 Bergamo (zona Clinica Gavazzeni)

CULTURAL ACCOMMODATION FOR THE ITALIAN SCHOOL (in English and Italian)

Facilitatori: Patrick Boylan and Steve Franzoni

- ◆ **6° Seminario – sabato 7 luglio 2011 dalle 14.30 alle 18.30 a MILANO**
SERVIZI ESTERO Via Napo Torriani 29, Milano (Metrò Stazione Centrale)

WORKING WITH INDIA (in English)

Facilitator: Adrian Pilbeam

- ◆ **7° Seminario – sabato 22 ottobre 2011 dalle 14.30 alle 18.30 a ROMA**
POLO DIDATTICO – Piazza Oderico da Pordenone 3 Roma (Metrò Garbatella)

ROSINSKI'S COACHING ACROSS CULTURES (in English and Italian)

Facilitators: Nathalie De Broux e Alessandro Lorusso

- ◆ **8° Seminario – sabato 19 novembre 2011 a MILANO**
SERVIZI ESTERO Via Napo Torriani 29, Milano (Metrò Stazione Centrale)

MANAGING CHANGE IN CHINA: A COMPUTER BASED SIMULATION

(in English and Italian)

Facilitators: David Trickey and Marianna Crestani

Tutti i seminari saranno gratuiti anche per il 2011. Saranno aperti a Soci e Non-Soci nel nostro sforzo di favorire la crescita della nostra Associazione. Tuttavia, è necessario prenotare inviando una email al Segretario Marianna Crestani a sietar.italia@gmail.com dati i posti limitati. Vi chiediamo di verificare eventuali cambiamenti sul sito www.sietar-italia.org nel caso di cambiamenti causa forza maggiore.

Per aver fornito le sale per i seminari vogliamo ringraziare:

- **Servizi Estero Milano** - nella persona di Giuliana Masolo
- **CRTDrills Bergamo** - nella persona della Dr Noemi Ciceroni

Chiunque avesse suggerimenti per nuovi workshop ed eventi, non esiti a contattare Peter Anderson – il responsabile del programma seminari ed eventi – a tesoriere.si@gmail.com.



RESOCONTO DELL'ULTIMO SEMINARIO SIETAR Italia (in italiano)

24 Settembre 2010 – THE VISITOR GAME AND DEALING WITH CONFLICT
di Peter Anderson e Steve Franzoni – Anderson House - QFG (www.andersonhouse.it)

Il seminario si è svolto a Roma, ed è stato tenuto completamente in lingua inglese dai nostri colleghi della Anderson House-QFG. Hanno partecipato circa 20 persone, iscritte a SIETAR Italia, e provenienti da tutto il territorio nazionale.

Peter e Steve ci hanno proposto la sperimentazione del role play "The Visitor Game" (imparato al corso di formazione-formatori DITS di Adrian Pilbeam di LTS Bath): un gioco di ruolo che può essere usato nei corsi di comunicazione interculturale o nei corsi volti allo sviluppo delle competenze interculturali, in quanto fa leva sull'utilizzo degli elementi non verbali della comunicazione, quali i movimenti del viso, i gesti, la prossemica, e, soprattutto, regole e obiettivi condivisi nel proprio gruppo di appartenenza. Questo esercizio di simulazione, apparentemente semplice, e che alcuni dei presenti avevano già sperimentato, ha dato al gruppo la possibilità di aprire un vivo dibattito rispetto ai contesti in cui usarla, con quali obiettivi usarla e come usarla in modo efficace, al fine di ottenere risultati formativi e andare oltre il rischio della mera esperienza del gioco. Dalla discussione è emerso che è un'esercitazione utilizzabile per comprendere quali effetti il nostro comportamento può avere sugli altri; per riflettere sugli elementi non verbali e meta-comunicativi di una cultura, e su come interpretiamo un'altra cultura attraverso il filtro della nostra cultura; per introdurre, in un contesto multiculturale, la differenza rispetto alla possibilità di risposta "Sì" e "No" (è risaputo, infatti, come nelle culture asiatiche si preferisce evitare risposte negative). Inoltre, è emersa l'importanza della considerazione dei contesti organizzativi, e di collegare - durante i momenti di de-briefing - dinamiche e comportamenti attivati durante il role play, con dinamiche e comportamenti che si verificano durante lo svolgimento delle attività lavorative.

La seconda parte del workshop si è concentrata sulla sperimentazione di alcuni strumenti per la risoluzione dei conflitti interculturali sviluppati da Jeremy Comfort di York Associates nel corso modulare *Developing People Internationally*. In particolare, ci sono stati presentati (in forma scritta e video) casi di conflitto in contesti di lavoro multiculturati. Siamo stati invitati a confrontarci un sottogruppo e a rispondere rispetto a come ci saremmo comportati se fossimo stati nei panni dei protagonisti della situazione, e come avremmo cercato di risolvere i conflitti vissuti. Ci è stata anche proposta una simulazione, in cui due colleghi si sono cimentati in una sperimentazione attiva attraverso un role play utilizzando le *best practices* acquisite nel corso del workshop.

Peter e Steve ci hanno inoltre presentato il TIP (The International Profiler) come strumento autodiagnostico per misurare, all'inizio o alla fine di un percorso formativo, il proprio livello di competenze nel lavorare in contesti internazionali. Dalla discussione è emersa l'esigenza di organizzare una giornata formativa - per il 2011 - sugli strumenti autodiagnostici e test psicometrici quali il TIP, MBTI, DIQ e IPI.

Complessivamente, il seminario è stato molto ricco dal punto di vista degli strumenti condivisi, dallo scambio e dallo sviluppo di idee dei partecipanti.

Maura Di Mauro

**SUMMARY OF THE LAST SIETAR Italia WORKSHOP (in English)**

24 September 2010 – THE VISITOR GAME AND DEALING WITH CONFLICT
by Peter Anderson and Steve Franzoni – Anderson House - QFG (www.andersonhouse.it)

The seminar took place in Rome, and was delivered in English by our colleagues of Anderson House-QFG Bergamo. There was an attendance of about 20 people from all over Italy.

Peter and Steve proposed that we experiment a role play called *The Visitor Game* (learnt at Adrian Pilbeam's DITS trainer-training course at LTS Bath): an exercise that can be used in intercultural communication courses and in courses aimed at the development of intercultural competences, as it works on the use of non verbal elements of communication, such as facial expression, gestures, proxemics, and, most importantly, rules and objectives shared within one's own group.

Although the simulation activity appears to be simple and was already familiar to some of the participants, it sparked off a lively discussion on what kind of context the activity could be used in, with what goals and how to use it effectively, so as to obtain the intended results and to overcome the risk of offering a mere 'game'. What emerged from the discussion was that *The Visitor Game* is a simulation exercise which can be used to understand what effects our behavior can have on others; to reflect on the non-verbal and meta-communicative cultural elements, and how we interpret another culture through the filter of our own culture; to introduce - in a multicultural context - the difference between the possibility of the "Yes" and "No" answer (it is known that in Asian cultures, negative answers are avoided). The exercise served to highlight the importance of organizational contexts, and - during the debriefing phase - the need to link dynamics and behaviors observed during the role play, with dynamics and behaviors that take place during everyday work activities.

The second part of the workshop presented some tools for conflict resolution in intercultural teams developed by Jeremy Comfort of York Associates in the corporate training course *Developing People Internationally*. Cases of conflict in multicultural teams were presented (with critical incidents and a case on video). We were divided into groups and asked to answer the question of how would we have behaved if we had been involved in the various situations: how we would have solved the conflict. Two of us were asked to engage in a transfer role play to simulate a case in which we adopted alternative approaches to managing the conflict by using the best practices acquired in the presentation.

In addition Peter and Steve illustrated TIP (*The International Profiler*): a self-diagnostic tool used to evaluate the level of competencies in working in an international context. In the discussion that followed, what emerged was a proposal to organize - in the coming year 2011 - a training session on the use of diagnostic and psychometric tools such TIP, MBTI, DIQ, IPI.

To conclude, the workshop was enriched by the exchange of ideas that took place at the end of the two sessions thanks to the wealth of the participants' comments and experiences.

Maura Di Mauro



RESOCONTO DI UN WORKSHOP DEL CONGRESSO DI SIETAR France Lille, 28-30 ottobre 2010

Bridging Different Professional Fields

Dympna Cunnane e Elisabeth Plum, le 2 relatrici di uno dei workshop tenuto al congresso di SIETAR France, il workshop "B", intitolato ***Bridging Different Professional Fields***, hanno focalizzato il loro seminario sull'idea che vi è stata un'evoluzione nel campo della comunicazione interculturale.

Mentre negli anni '80 l'enfasi era sulla preparazione dei manager e degli *expatriates*, negli anni '90 l'enfasi si è spostata sull'esaminare alcune culture ritenute di "successo", come ad esempio la cultura giapponese per quanto riguarda il discorso della qualità. Nel nuovo millennio, invece, la sfida degli interculturalisti è quella di **aiutare le persone a gestire la complessità interculturale**.

Le due relatrici hanno proposto il concetto di Cultural Intelligence (CI) come ingrediente di base per aver successo oggi. Di conseguenza, la priorità della CI diventerebbe quella di focalizzarsi non tanto sull'interlocutore (ad esempio l'italiano che va a negoziare con il cinese), bensì sull'interazione o sul rapporto fra due o più persone.

Un consiglio che Plum ha dato è stato quello di "spegnere il pilota automatico", per poter riconoscere che anche noi, in quanto esseri umani siamo "animali sociali". E in quanto tali, l'inclusione e il senso di appartenenza sono per noi necessari; mentre l'esclusione risulta una punizione, un peso.

Proprio oggi in Europa, tuttavia, si nota la tendenza di alcuni movimenti di destra, ad escludere alcuni gruppi di minoranza etnica o religiosa. A tal fine le due relatrici hanno suggerito la promozione di un lavoro di "decostruzione degli stereotipi".

Cunnane ha sviluppato alcune teorie e concetti psicologici e psicodinamici di Melanie Klein, secondo cui, all'interno del nostro "Io" esisterebbe una tensione tra il nostro desiderio di "appartenere" e l'idea che ciascuno di noi ha di essere "unico". Secondo questa teoria, ciascun individuo ricercerebbe la sicurezza, quindi il senso di appartenenza ad un gruppo, cercando di conciliare, attraverso un equilibrio strategico, la necessità di adattarsi ed integrarsi in un gruppo, e la necessità di un naturale processo di individuazione-separazione dal gruppo.

Nel lavoro in team, tener conto di queste esigenze è di estrema importanza per i team leader, al fine di gestire in modo efficace i processi e le dinamiche del gruppo, sia dal momento del primo contatto o di *kick-off* di un progetto, che al momento di chiusura dei rapporti alla fine del progetto.

All'interno dei gruppi non sono infrequenti le dinamiche di attribuzione di colpa e di ricerca di un capro espiatorio. Le persone che non fanno parte del gruppo, come, per esempio, quelle che vivono ai margini del gruppo sociale, diventano spesso i capri espiatori per il resto dei membri del gruppo: viene attribuita loro la colpa - li si colpevolizza - per cui tutto il male viene proiettato al di là, o al di fuori di sé stessi o del proprio gruppo di appartenenza; ovvero verso chi non si è integrato e non fa parte del gruppo. Lo stesso sentimento di odio può essere letto secondo una dinamica proiettiva: l'odio genera energia (ad esempio alle persone razziste, ma non solo), facendo sentire un certo "senso di potere", e nascondendo qualunque tipo di percezione di dipendenza con sentimenti di rabbia.

Al fine di gestire queste proiezioni negative e trasformarle in forme positive, Cunnane suggerisce politiche e pratiche di "contenimento": ad esempio attraverso espressioni artistiche, quali il teatro, la pittura, la musica o altro, prima che sentimenti e proiezioni negative possano esprimersi in atti di violenza verso l'altro.

Ruth Ann Lake



Eventi SIETAR International

- ✓ **Dal 25 al 28 di Novembre, Istanbul (Turchia): XI congresso mondiale di Young SIETAR** il cui tema, quest'anno, è ***Interculturalism Reloaded: Exploring a Changing Landscape***. Verrà approfondito come la disciplina dell'intercultura si stia sviluppando e cambiando in seno alle nuove generazioni. Sarà anche una occasione di incontro interculturale tra Occidente e Turchia. Maggiori informazioni al sito www.youngsietar.org.

OPPORTUNITA' E APPROFONDIMENTI

◆ **8 novembre – AIF Lombardia**, via Copernico 39 Milano: Lunedì Culturale dal titolo ***Diversity Management e Formazione***, in cui Maura Di Mauro e Chiara Martinelli presenteranno la metodologia ***Open Space Technology***, utilizzata per raccogliere interessi e domande dei soci AIF Lombardia e SIETAR Italia rispetto alla Formazione Interculturale e alla consulenza sulla gestione delle differenze. Durante l'incontro verranno presentati i risultati rispetto ai temi di interesse delle domande pervenute dai soci e che serviranno per progettare due giornate-studio sul tema della formazione interculturale che le due associazioni organizzeranno a fine 2011 o inizio 2012. Per maggiori informazioni: www.aifonline.it/lombardia.

◆ **Cineforum sul Cinema Argentino**. Continua, **domenica 7 e 21 novembre** ore 19.30 presso l'Accademia di Tango Puro – Academia Cultural Argentina, via Tirone, 6 Milano (MM2 Lambrate, bus 54). Per maggiori informazioni: www.tangopuro.org

◆ **Dal 25 al 27 novembre - AIF FORFILMFEST**. Quarta edizione del Festival sul Cinema dedicato alla Formazione, quest'anno dedicato al tema ***L'Altro. Culture e Valori***, al riconoscimento del valore delle differenze, all'interno della società come delle organizzazioni. Presso la Cineteca di Bologna. Per maggiori informazioni: www.aifonline.it e www.forfilmfest.it.

◆ **European Diversity Trainers Needed Immediately**. Global Dynamics is looking for experienced diversity and inclusion trainers to support a Europe-based project. The individual must have excellent communications skills, be multilingual, and have significant diversity experience in Europe and familiarity with US diversity as well. Please send biosketch or resume and relevant experiences to ngoodman@global-dynamics.org

◆ **LinkedIn Discussion: *Competence in Intercultural Professions***. You are cordially invited to take part in our **SIETAR Europa Discussion on LinkedIn, *Competence in Intercultural Professions***. We are exploring the issues of the knowledge, skills, tools, and behaviors appropriate to doing professional intercultural work, be it in academe, public sector, NGO's, commercial enterprises, or in the arts and media. -Please visit this URL to access the conversation: http://www.linkedin.com/groups?gid=2740568&trk=hb_side_g
If you are not yet a subscriber to LinkedIn, you will be asked to subscribe first. If you would like to volunteer to manage these discussions, please contact the moderator, Dr George Simons, at diversophy@gmail.com



◆ **9 novembre 2010: Giornata Mondiale contro il Fascismo e l'Antisemitismo.** In linea con il tema del congresso di Sietar France *Human Rights and Diversity* (vedasi sezione Eventi SIETAR International di questa NL), il direttivo di SIETAR Europa condivide e approva la campagna indetta per il 9 novembre. Chi fosse interessato a ricevere e diffondere il materiale della campagna mondiale potrà trovare i riferimenti al sito seguente:

<http://www.unitedagainstracism.org/pages/underframeInternationalDayAgainstFascism.htm>

◆ **Looking for Taiwan expert** ... who has lived and worked in the country and is familiar with training 'skills' on effective collaboration and on pre-departure. If you are the Taiwan expert we are looking for please contact us asap but in any case before November 15th 2010. The training will take place in the Netherlands in 2010. Please send your CV to [Eleonore Breukel](mailto:Eleonore.Breukel@interculturalcommunication.nl) of Intercultural Communication BV in Amsterdam.

◆ **Experienced cross-cultural trainer and coach required for training and ongoing coaching for blue chip business executives new to Russia and Moscow.** Will be required to deliver 1-day programmes and one-to-one coaching face-to-face and by phone. Please contact [Debbie Donnelly](mailto:Debbie.Donnely@osbconsulting.com) Office Manager OSB Consulting and Training.

◆ **Intercultural trainers sought in various locations.** Crown Relocations is looking for intercultural trainers to help conduct our Global Passport Training programmes worldwide. Crown Relocations is a global relocation company with over 150 offices worldwide. We are currently expanding our network of intercultural trainers to deliver Crown's unique cross-cultural training programme *Global Passport*. The 1 or 2 Day training sessions are individually tailored to help assignees and their families adapt to their new environments and meet the individual assignees' needs. It is currently looking for trainers to expand our services to cover the following regions: EMEA - Czech Republic, Lithuania, Egypt, Latvia, Estonia, Ghana, Cote d'Ivoire and other African countries, Greece, Romania, Bulgaria, South East UK, Portugal, Basel Switzerland; AMERICAS - New York, New Jersey, Atlanta, Tennessee, Washington DC, Los Angeles, San Francisco, Baltimore, Cambridge, Quito Ecuador, Mexico City, Guatemala City. If you would like to apply for this position, please send an email with your CV to nweinert@crowrelo.com or eherb@crowrelo.com. For any questions or more information about the role, please call Nicola at Crown Relocations in London: + 44 (20) 8839 8127.





Come aderire a SIETAR Italia

Per iscriversi a **SIETAR Italia** sono sufficienti 4 semplici passi: (1) Compilare in tutte le sue parti la Scheda Anagrafica Soci (SAS) ed (2) il Modulo Domanda Candidatura (MDC) rispondendo alla domanda: Perché vuoi essere membro di SIETAR Italia?, (3) inviare il proprio CV se si è professionisti ed, infine, (4) versare la quota d'iscrizione. Per richiedere i moduli contattare la segreteria dell'Associazione (email: sietar.italia@gmail.com). Le quote d'iscrizione sono € 100 per i Soci Ordinari, € 50 per Soci fino a 30 anni, € 250 per Soci Istituzionali e € 500 per Soci Sostenitori.

Per il rinnovo dell'iscrizione, invece, è sufficiente eseguire il bonifico bancario e segnalarlo al tesoriere dell'Associazione il quale emetterà ricevuta. Si prega di segnalare anche qualsiasi cambiamento nei propri dati personali.

Chiunque abbia un interesse nella disciplina dell'intercultura, come studioso, come docente o formatore, che come studente, può aderire all'Associazione. **SIETAR Italia** vuole offrire ai propri Soci la crescita della conoscenza interculturale. Per Statuto tutti i membri di SI s'impegnano a favorire la comune crescita professionale, nell'ottica di porre le professioni di consulente e di mediatore interculturale su basi scientifiche e prassi collaudate. Anche quest'anno SI proporrà una serie di eventi e seminari gratuiti su tematiche interculturali.

Iscrizioni

Nel 2010 si sono iscritte **30** persone a livello individuale – di cui 3 giovani – e **4** istituzioni per un totale di **42** persone (le società hanno diritto a 3 iscritti). Rispetto al 2009 si sono iscritte 10 persone nuove, tuttavia, mancano all'appello 9 persone che ci avrebbero portato a quota 50 iscritti. Nel 2009 gli iscritti erano **33** e non era contemplata l'iscrizione di società.

Facciamo appello a tutti i nostri Soci di fare uno sforzo per favorire la crescita dell'Associazione pubblicizzandone le iniziative e facendo aderire nuovi Soci. Chiediamo ad ogni iscritto di portare un amico ad ogni nostro evento, oppure di regalare l'iscrizione ad un amico per il 2011.